



Mercoledì 19 Aprile 2023

[Notizie mercati esteri](#) [1]

Il settore chimico spagnolo. Situazione attuale e sfide

Il settore chimico spagnolo ha chiuso il **2022** con un **aumento del fatturato del 16,3%**, raggiungendo i **89.866 milioni di euro**. Tuttavia, **la produzione è cresciuta solo dello 0,9%** rispetto al 2021, soprattutto a causa dell'impatto degli alti costi energetici e dell'invasione dell'Ucraina. Lo ha spiegato la presidente della Federazione Imprenditoriale dell'Industria Chimica Spagnola (Feique), **Teresa Rasero**, presentando i risultati della chiusura del settore chimico nel 2022 e **un'analisi della situazione attuale dell'industria chimica spagnola**.

I prezzi di vendita dei prodotti chimici nel 2022 hanno chiuso l'anno con una crescita media del 18,6% a causa dei costi del gas e dell'elettricità e, a differenza degli anni precedenti, il comportamento non è stato omogeneo in tutti i sottosectori che compongono questa industria. La chimica per la salute e la chimica per il consumo diretto (prodotti per la pulizia, profumeria) sono cresciute tra il 10% e il 6%, mentre la chimica di base ha registrato un calo di 11,2 punti.

Come ha sottolineato la presidente della Feique, **Teresa Rasero**, è nella chimica di base che risiede la principale preoccupazione del settore. È il settore con il maggior fabbisogno energetico e, quindi, quello più colpito dai prezzi elevati. Ciò è dovuto all'impossibilità di trasferire al mercato l'aumento dei prezzi dell'energia.

Per quanto riguarda i mercati internazionali, il settore chimico è stato esposto agli stessi fattori di condizionamento del mercato interno, ma con maggiore virulenza, in quanto i prezzi sono stati ancora più alti. **Il fatturato all'estero è cresciuto del 29,2% nel 2022**, raggiungendo i 63.626 milioni di euro, nonostante sia stato esportato un volume di prodotto inferiore rispetto al 2021.

Questa performance ha portato il settore a **guidare la classifica delle esportazioni spagnole per il secondo anno consecutivo**, essendo oggi il principale esportatore dell'economia; il 19,5% delle esportazioni industriali è realizzato dal settore chimico, seguito dai settori automobilistico e alimentare.

Il settore ha registrato una crescita del 12,1% nel numero di **lavoratori dipendenti** nel 2022, raggiungendo una media annuale di 234.200 unità.

Due terzi di questi nuovi 25.000 posti di lavoro sono stati creati nel settore farmaceutico e il restante terzo nel settore chimico. Tuttavia, il calo nel terzo e quarto trimestre, rispetto ai dati registrati nei primi due, è degno di nota,



in linea con il calo della produzione da giugno in poi.

Contando l'occupazione indiretta e indotta, l'industria chimica ha generato quasi 800.000 posti di lavoro nel 2022, pari al 4,6% della forza lavoro occupata in Spagna. Questo settore genera 2,4 posti di lavoro indiretti e indotti per ogni posto di lavoro diretto.

Inoltre, **l'occupazione è stabile, di alta qualità e altamente qualificata**: il 92% dei dipendenti diretti ha un contratto a tempo indeterminato, rispetto al 79% della media nazionale. Il salario medio sfiora i 40.000 euro annui per lavoratore e il settore è anche quello che investe di più in formazione, con 185 euro annui per dipendente. Questa cifra è tre volte superiore alla media nazionale e doppia rispetto alla media del settore.

Le principali **sfide per il settore chimico spagnolo** si concentrano attualmente su quattro aree: la Riforma del Mercato Elettrico, il sostegno ai settori ad alta intensità di gas, un Green Deal Industrial Plan più ambizioso e le tecnologie di cattura, stoccaggio e utilizzo della CO2.

La **Riforma del Mercato Elettrico** è essenziale per garantire prezzi competitivi e prevedibili nel lungo periodo. Teresa Rasero ha sottolineato che il mercato all'ingrosso dell'elettricità è stato, dalla metà del 2021, fortemente influenzato dagli alti prezzi del gas e dai diritti di CO2. **Per il settore chimico**, il modello di mercato deve combinare quattro obiettivi: garanzia di approvvigionamento, decarbonizzazione, redditività ragionevole per stimolare gli investimenti nella generazione pulita e prezzi competitivi e prevedibili a lungo termine per i consumatori.

Il **gas** è stato direttamente responsabile della complessa situazione industriale europea nel 2022, avendo aumentato il suo prezzo di 9,3 volte rispetto al 2019. Come ha sottolineato il presidente della Feique, alla luce di questa situazione, il governo deve stabilire **un volume maggiore di aiuti diretti**, dato che gli aiuti accumulati finora ammontano a malapena a 825 milioni di euro.

La Commissione europea ha recentemente annunciato il **GDIP** (Green Deal Industrial Plan). Questo influenzerà chiaramente **le decisioni di investimento** dei principali settori industriali ad alta intensità, mettendo a rischio sia gli investimenti futuri che la continuità delle catene di approvvigionamento. Pur accogliendo con favore le intenzioni del GDIP, **il settore chimico** ritiene che esso possa essere più ambizioso, incorporando riforme chiare per rendere l'industria europea più competitiva.

Infine, la promozione da parte della Spagna delle **tecnologie di cattura, stoccaggio e utilizzo della CO2** è essenziale per raggiungere gli obiettivi di neutralità climatica entro il 2050. Nel caso particolare dell'**industria chimica**, almeno il 20% del carbonio utilizzato nei prodotti chimici e nelle materie prime plastiche deve provenire da fonti sostenibili non fossili entro il 2030.

Fonte: <https://www.feique.org/pdfs/radiografiasectorial.pdf> [2]

(Contenuto editoriale a cura della [Camera di Commercio e Industria Italiana per la Spagna](#) [3])

Ultima modifica: Mercoledì 19 Aprile 2023

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

[Chimica](#) [4]



Source URL: <https://www.assocamerestero.it/notizie/settore-chimico-spagnolo-situazione-attuale-sfide>

Collegamenti

[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122

[2] <https://www.feique.org/pdfs/radiografiasectorial.pdf>

[3] <https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-industria-italiana-spagna>

[4] <https://www.assocamerestero.it/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D1228>